

A rada

ni di pericolo
olabus

UCIIM Rinnovato il vertice

Presso la sede dell'Uciim, sezione di Foligno, si è riunito il consiglio direttivo eletto nell'assemblea dei soci tenutasi nell'ottobre scorso per procedere alla nomina del presidente.

Le operazioni di scrutinio hanno dato i seguenti risultati: presidente professoressa Maria Gabriella Benedetti Presilla; segretaria professoressa Lydia Petrini; vice presidenti professoressa Maria Barbini Bargonè, professor Antonio Nizzi. Consulente ecclesiastico è stato confermato don Dante Cesari. Il consiglio ha espresso la sua più profonda gratitudine alla presidente uscente professoressa Maria Luisa Cruciani Giello che ha profuso con generosità tutte le sue energie per potenziare l'attività dell'Uciim nella nostra città.

VINI Il Sagrantino di Caprai premiato al «Banco»

Si è concluso felicemente per i vini umbri il 18° «Banco di assaggio dei vini d'Italia» a Torgiano.

Finalmente il Sagrantino di Montefalco ha preso il volo. Ben due annate: 1983 e 1985 della cantina di Arnaldo Caprai hanno ottenuto l'ambito riconoscimento tra i vini rossi doc. A testa alta, dunque, in compagnia dei titolati Rubesco Monticchio, riserva 1987 di Lungarotti; Collio Cabernet Franc, 1987 di Mongilili; Barbaresco Riserva 1983 di Fiorina (Alba).

La Confraternita del Sagrantino la prestigiosa associazione nata con lo scopo di propagandare lo stupendo vino di Montefalco si è giustamente detta orgogliosa di questo riconoscimento più che mai meritato anche perché è stato lungamente atteso. In un comunicato diffuso alla stampa la Confraternita augura alle Cantine Caprai e a tutti i produttori del Sagrantino di Montefalco una ritrovata unità di intenti e di successi futuri all'insegna di una sempre migliore qualità affinché, ora che il Sagrantino ha decollato nella maniera più prestigiosa, venga mantenuto nella quota che gli compete.

AI MUSEI VATICANI Il «Rilievo del Circo»

E' il pezzo forte di una mostra

Il «Rilievo del Circo», prezioso pannello marmoreo di epoca romana, custodito presso palazzo Trinci e recentemente restaurato da Adamo Scaleggi su incarico della regione dell'Umbria e della Sovrintendenza ai beni artistici, ha lasciato la nostra città per approdare ai Musei Vaticani.

Il celebre reperto scultoreo costituirà infatti uno dei pezzi forti della mostra «Gens Antiquissima Italiae», antichità dall'Umbria in Vaticano, organizzata

pannello marmoreo di età romana risalente al III secolo dopo Cristo che avrebbe dovuto decorare, come indica lo studioso Luigi Sensi, il sarcofago di un fanciullo. Il gruppo scultoreo rappresenta una corsa con carri aurighi e con uno scenario esemplare di edifici. Si è ormai concordi nell'identificare il luogo dove la corsa equestre è in svolgimento con il Circo Massimo, situato, come è noto, tra il colle Palatino e l'Avventino. L'elegante rilievo